

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VALMADRERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **37** del **27/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 14

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20 Aspetti generali
- 23 Priorità desunte dal RAV
- 25 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 27 Piano di miglioramento
 - 38 Principali elementi di innovazione
 - 43 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **45** Aspetti generali
- 46 Traguardi attesi in uscita
- 51 Insegnamenti e quadri orario
- 54 Curricolo di Istituto
- 57 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92 Attività previste in relazione al PNSD
- 99 Valutazione degli apprendimenti
- **105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- **114** Aspetti generali
- 115 Modello organizzativo
- **124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **126** Reti e Convenzioni attivate
- **140** Piano di formazione del personale docente
- 143 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nonostante la crisi economica, che nell'ultimo decennio ha investito l'intero territorio nazionale, l'economia di Valmadrera e del territorio lecchese, caratterizzata da piccole e medie industrie, rappresenta una realtà solida e vivace, sostenuta da imprese e attività produttive commerciali, artigianali ed industriali che presenta segnali di miglioramento economico e un basso tasso di disoccupazione. A causa della pandemia dovuta a covid 19 vi è stato un impoverimento del reddito procapite dovuto alla chiusura di molte attività produttive e commerciali legate soprattutto al settore turistico e vendita al dettaglio.

Secondo le statistiche demografiche la popolazione del Comune di Valmadrera (11238 abitanti, dati Istat 31/12/2020) è in decrescita.

Negli anni precedenti si è rilevato l'arrivo di numerosi nuclei familiari extracomunitari, soprattutto di provenienza subsahariana ed asiatica, pertanto la presenza di minori stranieri è molto significativa nei tre ordini di scuola, raggiungendo la percentuale del 20% della totalità degli alunni dell'Istituto.

Nei primi mesi dell'a.s. 2022/2023 ci sono stati molti nuovi arrivi di alunni nei vari ordini di scuola.

È necessario tenere conto della modificata identità culturale del territorio e dei bisogni relativi all'integrazione, attuando progetti di prevenzione di Inclusione.

Fa parte dell'Istituto Comprensivo anche la scuola dell'infanzia di Limonta, nel Comune di Oliveto Lario.

Molto alta nel territorio è la presenza di numerose e diversificate associazioni, operanti in molteplici forme con cui l'Istituto collabora attivamente per la realizzazione di varie iniziative, illustrate nel PTOF.

ANALISI DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL RAV

CONTESTO E RISORSE: Il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico presenta qualche criticità. Generalmente le famiglie sono interessate al successo scolastico dei figli. Nel caso di famiglie economicamente e socialmente svantaggiate si ricorre all'ausilio dei Servizi Sociali; inoltre, sono attive sul territorio diverse associazioni, soprattutto di tipo sociale e culturale, con le quali è consolidata la collaborazione con la nostra scuola.



ESITI: il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI alla secondaria è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile mentre alla primaria è generalmente inferiore nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale alla primaria e leggermente positivo alla secondaria.

PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: I curricoli dei vari ordini che compongono la nostra scuola sono stati armonizzati in un curricolo verticale di Istituto che tiene conto delle integrazioni delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari.

Risultano potenziate le iniziative per facilitare i processi di inclusione: attività di recupero e potenziamento, laboratori di inclusione, predisposizione di piani didattici personalizzati e attenzione alla continuità educativa e didattica e all'orientamento.

PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: la scuola ha definito le finalità generali da perseguire e si impegna a migliorare l'organizzazione strategica valorizzando le competenze di ciascuno.

Si osserva che negli ultimi anni le opportunità di formazione offerte dall'Istituto ai docenti sono state significative; i docenti hanno perseguito con impegno l'autoformazione e hanno partecipato a corsi d'aggiornamento professionale.

Buona è la collaborazione con il territorio e con i genitori, in particolare si evidenzia l'impegno e la disponibilità del Comitato Genitori, del personale della Biblioteca comunale e delle diverse Associazioni.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

L'Istituto crede fermamente che lo sviluppo dell'individuo si realizzi in maniera piena in un ambiente attento alle esigenze di crescita personale e relazionale. Da diversi anni sono attivati progetti specifici con psicologi per supportare le famiglie e i docenti nel compito educativo e per favorire una relazione positiva e collaborativa tra alunni- genitori- insegnanti.

L'Istituto riconosce l'importanza educativa e formativa della costruzione di competenze base di cittadinanza come espressione dello sviluppo personale e sociale dell'individuo. La scuola con il progetto pluriennale della Legalità si propone luogo dove sperimentare una cittadinanza consapevole e responsabile.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTOAnalisi del contesto e dei bisogni del territorio



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VALMADRERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC81200G
Indirizzo	VIA FRA CRISTOFORO, 6 VALMADRERA 23868 VALMADRERA
Telefono	0341581465
Email	LCIC81200G@istruzione.it
Pec	lcic81200g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsvalmadrera.edu.it

Plessi

VALMADRERA/CASERTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA81201C
Indirizzo	VIA CASNEDI, 2 LOC. CASERTA 23868 VALMADRERA

VALMADRERA/PARE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA81202D
Indirizzo	VIA BOVARA, 101 LOC. PARE' 23868 VALMADRERA

LIMONTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA81203E
Indirizzo	PIAZZA FERRETTI, 2 OLIVETOLARIO FRAZ. LIMONTA 23865 OLIVETO LARIO

VALMADRERA VIA LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE81203Q
Indirizzo	VIA LEOPARDI, 9 VALMADRERA 23868 VALMADRERA
Numero Classi	16
Totale Alunni	318

ONNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE81204R
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 47 OLIVETO LARIO FRAZ. ONNO 23865 OLIVETO LARIO

L.B.VASSENA - VALMADRERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM81201L
Indirizzo	VIA FRA CRISTOFORO 6 - 23868 VALMADRERA
Numero Classi	14
Totale Alunni	278

Approfondimento

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

L'ICS di Valmadrera comprende tre Scuole dell'Infanzia ubicate due nel Comune di Valmadrera – "Paolo VI" e "Collodi" – e una nel Comune di Oliveto Lario, frazione di Limonta.

Organizzazione oraria

Le tre scuole funzionano per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, come da tabella:

Paolo VI e Collodi	Limonta	Attività
8,00-9,00	8,00-9,00	INGRESSO, accoglienza con attività a scelta
9,00-10,00	9,00-10,00	Prima unità di lavoro
10,00-10,30	10,00-10,15	Consumazione della frutta
10,30-11,45	10,15-11,30	Seconda unità di lavoro
11,45-13,00	11,30-13,00	Attività di vita quotidiana, uso dei servizi, pranzo
13,00-13,30		Eventuale uscita intermedia (consigliata in fase di inserimento)
13,00-14,00		Attività ludiche libere e/o organizzate



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola

14,00-15,30		Terza unità di lavoro
15,30-15,45	15,30-16,00	Riordino
	45 45 45 55	USCITA dei bambini che usufruiscono del
	15,45-15,55	servizio bus
15,45-16,00	16,00-16,30	USCITA

La compresenza di entrambe le insegnanti del *team* è garantita, di norma, dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Nelle scuole "Paolo IV" e "Collodi" di Valmadrera è possibile usufruire del servizio di pre-scuola, dalle ore 7,45 alle ore 8,00 per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano; la richiesta va rivolta per iscritto al Dirigente all'inizio di ogni anno scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA "PAOLO VI"

Frazione di Caserta Via Casnedi n.1 Valmadrera Tel. 0341582650



La struttura del plesso è composta da :



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

- N. 7 Aule di cui 1 multifunzionale
- N. 6 servizi igienici per bambini
- N. 1 bagno di servizio munito di vasca
- N. 2 servizi igienici per adulti
- N. 1 Salone
- N. 1 refettorio
- N. 1 Aula uso laboratorio
- N. 1 Locale infermeria
- N. 2 Ripostigli
- N. 1 Cucina
- N. 1 Locale palestra con spogliatoi e bagni
- N. 1 Locale cantina
- N. 1 Locale caldaia
- N. 2 Giardini esterni attrezzati di strutture gioco

SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI"

Frazione di Parè Via Bovara 101 Valmadrera Tel. 0341581456



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTOCaratteristiche principali della scuola



La struttura del plesso è composta da:

- N. 3 Aule
- N. 3 servizi igienici per bambini
- N. 1 servizio igienico per disabili
- N. 3 servizi igienici per adulti
- N. 1 Salone
- N. 1 Aula uso laboratorio
- N. 1 Locale uso ufficio
- N. 2 Ripostigli
- N. 1 refettorio
- N. 1 Cucina
- N. 1 Locale cantina



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola

- N. 1 Giardino esterno attrezzato di strutture gioco

SCUOLA DELL'INFANZIA LIMONTA

Piazza Ferretti, Oliveto Lario Tel. 031 951292



La struttura del plesso è composta da:

- N. 1 Aula
- N. 2 servizi igienici per bambini
- N. 1 servizio igienico per disabili
- N. 1 servizi igienici per adulti
- N. 1 ascensore per disabili
- N. 1 Salone
- N. 4 Ripostigli di cui 1 esterno
- N. 1 refettorio



- N. 1 Cucina
- N. 1 Locale cantina
- N .1 Locale caldaia
- N .1 Giardino esterno attrezzato di strutture gioco

LA SCUOLA PRIMARIA

Via Giacomo Leopardi, 9 - Valmadrera



L'Istituto comprende una sola Scuola Primaria composta da 17 classi (le classi d'ufficio sono 16, ma con l'organico presente nella scuola si è riusciti a mantenere le 4 classi quinte, formatisi per le esigenze di contenimento della pandemia da COVID19).

L'orario di funzionamento, come da tabella, si svolge dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali complessive.

Organizzazione oraria

La scuola Primaria è organizzata per la maggior parte del tempo scuola per moduli orari di due ore per rispettare i tempi di attenzione e di lavoro dei bambini.



Si è deciso di mantenere due orari scolastici differenziati introdotti negli anni precedenti a causa della pandemia COVID19 per non creare assembramenti all'entrata e all'uscita.

Per alcune classi l'ingresso è alle ore 7.55, per un avvio delle lezioni alle ore 8.00 e altre classi alle 8.05 per un avvio delle lezioni alle 8.10.

Si chiede ai genitori, nel limite del possibile, di rispettare i moduli delle due ore per l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata per effettive necessità familiari o sanitarie.

	DA LUNEDI' A VENERDI'
1^ Fascia	8,00/8,10 – 10,00/10,10
Intervallo	10,00/10,10 – 10,30/10,40
2^ Fascia	10,30/10,40 – 12,30/12,40
Mensa	
	12,30/12,40 – 14,00/14,10
Intermensa	
3^ Fascia	14,00/14,10 – 16,00/16,10

Per documentate esigenze familiari e compatibilmente con la disponibilità dei collaboratori scolastici, è possibile usufruire del servizio di pre-scuola, dalle ore 7,45 alle ore 8,00/8,10, dietro la corresponsione di un piccolo contributo. La richiesta va rivolta per iscritto al Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno scolastico.

La scuola offre una grande varietà di strutture, in particolare:

- ampio edificio;



"LUCIO BRUNO VASSENA"

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

-	spazi esterni erbosi e asfaltati con zone definite per il gioco;
-	anfiteatro;
-	grande palestra comunale sul retro;
-	palestrina all'interno della scuola;
-	aule luminose;
-	laboratori: creativo-espressivo, scientifico, multimediale, musicale;
-	biblioteca;
-	ludoteca;
-	sala mensa con cucina;
-	infermeria;
·	bidelleria;
-	aula proiezioni con maxi-schermo;
	ascensore (dal locale mensa al primo piano, manca il collegamento con il 2º piano)
	sala stampa;
	CRT lingua.
scuol	A SECONDARIA DI 1º GRADO



Via Fra Cristoforo, 6 - 23868 Valmadrera (LC)



L'edificio scolastico dispone di aule ampie e luminose per ognuna delle classi presenti. Vi sono 2 aule fruibili da gruppi o da singoli per attività di recupero rinforzo. Tutte le aule delle classi prime, seconde e terze sono dotate della LIM.

Sono funzionanti anche *aule speciali*, vale a dire appositamente attrezzate per svolgervi attività di: *educazione artistica, tecnologia, informatica, musica, scienze, aula video*, un *laboratorio linguistico* con 28 postazioni a cuffia.

E' presente un'aula magna a disposizione degli utenti per incontri con esperti e una biblioteca scolastica.

L'edificio è dotato di una palestra che viene utilizzata per le attività curricolari ed extracurricolari di educazione fisica, mentre in orario extrascolastico viene utilizzata anche dalle società sportive del territorio e dal CFP "A. MORO"

Sono presenti locali-servizi: per le ragazze e per i ragazzi (dislocati sui piani), per il personale docente e ATA, per gli alunni diversamente abili.

È presente un ascensore utilizzabile da portatori di handicap, nonché come montacarichi.

All'esterno, nel perimetro scolastico, vi sono spazi attrezzati per le attività sportive: pallacanestro, salto in lungo, getto del peso, mappa per orienteering.

Organizzazione oraria

L'organizzazione oraria, concordata con le famiglie e con l'Amministrazione Comunale, si svolge dal lunedì al venerdì, utilizzando come unità di lezione moduli di 57 minuti ciascuno. Per il recupero della differenza oraria rispetto all'unità di 60 minuti, gli alunni e i docenti aggiungono al calendario scolastico dell'Istituto, tre giorni *tematici* di sabato dedicati ad attività sportive e/o culturali. I docenti, inoltre, recuperano tale differenza moduli svolgendo anche sostituzioni programmate e laboratori pomeridiani.

	da lunedì a venerdì
1^ ORA	8,00 - 8,57
2^ ORA	8,57 - 9.54
3^ ORA	9,54 - 10,46
INTERVALLO	10,46 – 10,56
4^ ORA	10,56 - 11,48
5^ ORA	11,48 - 12,45
INTERVALLO	12,45 - 12.50
6^ ORA	12,50 - 13,42

Al momento dell'iscrizione alla classe prima, la scuola offre la possibilità di scegliere fra queste diverse opzioni ma non garantisce la scelta espressa:



- inglese potenziato: 5 ore settimanali
- inglese 3 ore e spagnolo 2 ore settimanali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	24

Approfondimento

UTILIZZO ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, l'organico aggiuntivo, ai sensi dell'art.1 della legge 107/2015, verrà utilizzato prioritariamente per:

- concretizzare le priorità delineate nel Piano di Miglioramento o potenziare l'apprendimento della lingua inglese.
- Assicurare le attività sportive.
- Aumentare il tempo scuola in orario extrascolastico per percorsi di recupero e approfondimento.
- Potenziare il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali sia individualmente sia in gruppo.
- Potenziare la didattica laboratoriale in classe e a classi aperte: sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza e le competenze digitali.
- Favorire l'apprendimento della lingua italiana ad alunni stranieri neo arrivati. Gli ambiti di utilizzo sono coerenti con le priorità individuate nel RAV:

	ATTIVITÀ a.s. 22/23	RIFERIMENTO A PRIORITÀ STRATEGICHE
Posto comune scuola primaria: 2 docenti	Assegnazione lingua inglese	Assegnazione discipline sulla classe



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Risorse professionali

	(valorizzazione competenze professionali) Interventi personalizzati su piccolo gruppo e compresenze Gestione funzionale supplenze Attività di supporto al metodo di studio su tutte le classi	Gestione funzionale supplenze Potenziamento lingua italiana per alunni stranieri neoarrivati Interventi personalizzati su singolo Interventi personalizzati su piccolo gruppo Didattica laboratoriale Affiancamento della classe per realizzazione di progetti Potenziamento della lingua inglese, con particolare riferimento alle classi di passaggio Utilizzo in altro grado e plesso scolastico: da valorizzare per Insegnamento Lingua inglese scuola infanzia
Scuola secondaria A001 Arte	Laboratori inclusivi Gestione emergenze supplenze Collaborazione Progetti Doposcuola	Gestione supplenze Laboratori Inclusivi

Aspetti generali

Il nostro Istituto effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, anche avvalendosi dell'apertura della comunità scolastica al territorio. Il centro del processo educativo è l'alunno, la sua persona, come un valore primario da promuovere come uomo e come cittadino. L'alunno è soggetto attivo e autonomo in relazione alla sua età, alle sue caratteristiche, al suo ambiente di vita, alle persone con cui entra in rapporto. La conoscenza degli alunni si sviluppa e arricchisce, didatticamente e umanamente, giorno per giorno in un processo dinamico di interazione continua tra gli ambienti nei quali è vissuto e vive le esperienze della vita familiare, dell'ambiente sociale che lo circonda e della vita scolastica. L'offerta formativa viene declinata in base alle esigenze degli studenti assumendo le iniziative educative e didattiche più opportune e coerentemente alle necessità di orientarli nel futuro.

Nell'affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza, di seguito sono indicate le finalità perseguite:

- · innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- · contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- · prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- · realizzazione di una scuola aperta;
- · garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

In particolare, il nostro Istituto:

- promuove il potenziamento delle competenze linguistiche dell'italiano, sia come lingua madre che come seconda lingua per gli alunni stranieri e dell'internazionalizzazione con particolare riferimento alla lingua inglese;
- promuove il potenziamento delle abilità logico matematiche;
- amplia l'attività motoria e sportiva, come strumento educativo e sociale;
- incentiva l'educazione ai corretti stili di vita e alla cittadinanza attiva;



- pratica l'inclusione e l'integrazione per rendere più significativa l'attività didattica;
- favorisce lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e il loro utilizzo responsabile.

Il nostro Istituto progetta e attua percorsi volti a favorire la crescita personale e la realizzazione sociale dei nostri allievi, quali cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Una scuola "di tutti e per tutti", che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del "potenziale individuale". La nostra VISION Il nostro progetto educativo intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, consolidi la formazione di ogni alunno. La nostra scuola, quindi, vorrebbe fortemente caratterizzarsi come scuola della centralità della persona, della relazione educativa, dell'identità, della motivazione e del significato, della valorizzazione del rispetto delle diversità, della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi. Attraverso la collegialità e la corresponsabilità di tutte le componenti, mira a realizzare un piano educativo finalizzato a promuovere lo sviluppo dell'intelligenza cognitiva, sociale, emozionale dei cittadini di domani, attraverso la valorizzazione di percorsi di inclusione, multiculturalità, musica come linguaggio universale, innovazione tecnologica e promozione del benessere.

Questi capisaldi stanno alla base degli investimenti a livello sia di risorse umane sia di risorse finanziarie. L'idea pedagogica della nostra scuola è quindi quella di:

- MIGLIORARE la qualità della vita scolastica attraverso l'attenzione alle esigenze personali e alle attese espresse ed inespresse;
- SOSTENERE l'apprendimento e la fiducia nelle capacità personali, mediante l'applicazione di strategie didattiche che offrano percorsi adatti alla crescita di ogni singolo studente, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie competenze;
- RAFFORZARE la motivazione allo studio favorendo la partecipazione attiva dello studente ai percorsi scolastici;
- ORGANIZZARE attività didattico-educative di accoglienza, di orientamento, di sostegno allo studio in un contesto culturale caratterizzato, spesso, da modelli inadeguati a sostenere le capacità di scelta degli alunni; - ARRICCHIRE l'offerta formativa sulla base dell'analisi delle esigenze di sviluppo della società civile, ricercando costantemente l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- SVILUPPARE la capacità di operare scelte sempre più consapevoli rispetto alla costruzione del

proprio futuro di vita;

- FAVORIRE modalità di formazione e di aggiornamento del personale per migliorarne le conoscenze e sviluppare competenze idonee alle esigenze della comunità scolastica e del territorio.
- MONITORARE i risultati dei processi di apprendimento per attivare azioni di miglioramento continuo.

L'apprendimento, come costruzione o come consolidamento delle conoscenze, si traduce nella necessità di offrire a tutti la possibilità di valorizzare i propri talenti e il traguardo potrà ritenersi raggiunto se le competenze (disciplinari e interdisciplinari) e le abilità operative diventeranno competenze personali di ciascuno. Il Collegio dei docenti, vista la situazione socio-ambientale e i bisogni emergenti, preso atto della struttura organica e delle risorse umane di cui dispone la scuola, considerate le strutture architettoniche e didattiche disponibili, si propone come finalità che tutte le discipline convergano alla formazione globale dell'alunno, promuovendone la partecipazione attiva e responsabile. Gli argomenti interdisciplinari trattati in adesione ai progetti d'istituto e i piani di lavoro predisposti dai docenti sono parti integranti della programmazione didattica annuale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla secondaria.

Traguardo

Aumentare dell'1,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame di fine ciclo scolastico.

Priorità

Acquisire/potenziare le competenze comunicative in lingua italiana per gli alunni neoarrivati.

Traguardo

Raggiungere il livello A2-B1 di conoscenza della lingua italiana dopo un anno dall'ingresso a scuola.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati positivi degli studenti della primaria relativamente alle discipline italiano e matematica. Mantenere i risultati positivi in inglese. Mantenere i risultati positivi e in tutte le discipline alla secondaria.

Traguardo

Allineare/mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali entro i parametri

della macro-area nord ovest. Posizionare il valore "effetto scuola" sul livello leggermente positivo.

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: LEGALITÀ E DIGITALE

L'istituto riconosce l'importanza educativa e formativa della costruzione di competenze base di cittadinanza, che persegue attraverso un percorso di legalità e di corresponsabilità, declinato secondo le diverse età degli alunni dei diversi ordini di scuola, collaborando con Enti ed Associazioni del territorio. Crede fermamente che lo sviluppo dell'individuo si realizzi in maniera piena in un ambiente attento alle esigenze di crescita personale e relazionale, attraverso l'inclusione ed assicura le pari opportunità a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. È stato quindi redatto un protocollo di accoglienza e inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali d'istituto consultabile sul sito della scuola. Migliorando i risultati scolastici, migliorerà anche l'autostima degli allievi che li renderà maggiormente consapevoli delle loro capacità e delle loro inclinazioni anche in un'ottica orientativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

Sviluppare percorsi e attività trasversali di Cittadinanza e Costituzione; creare opportunità che promuovono la legalità: letture, analisi, riflessioni, compiti di realtà, incontri con scrittori ed esperti; potenziare le discipline motorie, promuovendo i valori formativi dello sport e lo sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Ambiente di apprendimento

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

Inclusione e differenziazione

Migliorare e potenziare il livello di partenza dell'alunno con BES in linea con il suo percorso formativo.

Continuita' e orientamento

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere/incrementare l'organizzazione degli interventi personalizzati inclusivi, in orario scolastico ed extrascolastico, finalizzati al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze anche in collaborazione di Enti e Associazioni locali (facilitazione linguistica, doposcuola, corso di inglese...).

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere incontri formativi specifici per genitori con esperti, pedagogisti e scrittori sui temi di Cittadinanza e Costituzione; favorire la collaborazione del Comitato genitori in manifestazioni sportive e locali; incrementare il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alle assemblee di classe, mediante eventi culturali formativi.

Promuovere incontri e accordi di collaborazione con i rappresentanti di Enti locali e di Associazioni di volontariato del territorio (biblioteca comunale, Bondeko, CPIA, Polo Educativo, CELAF, AIDO, AVIS...).

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docente referente Legalità e Cyberbullismo.
Risultati attesi	- Sviluppare o potenziare la capacità a organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro Consolidare la comprensione di messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di differente complessità, trasmessi utilizzando i molteplici linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) esistenti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. con le medesime modalità di cui sopra. Saper esprimere bisogni e desideri in modo efficace, saper ascoltare con empatia, saper chiedere aiutoInteragire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di ognuno.

Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO, ALLA LINGUA INGLESE, ALLA MATEMATICA.

Al fine di migliorare gli esiti degli studenti la scuola ha scelto di caratterizzarsi per una particolare attenzione verso le lingue, con percorsi di acquisizione di differenti gradi di complessità della lingua italiana per gli alunni più fragili, della lingua inglese per tutti gli alunni frequentanti i differenti ordini di scuola. L'istituto inoltre ha deciso di puntare sullo sviluppo del pensiero matematico, scientifico e computazionale. Si prevedono pertanto progetti di recupero e potenziamento sia nell'area linguistica sia in quella matematica, in particolare nell'a.s. 2022/2023 l'istituto ha aderito al progetto innovamat per le classi prime della scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla secondaria.

Traguardo

Aumentare dell'1,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame di fine ciclo scolastico.

Priorità

Acquisire/potenziare le competenze comunicative in lingua italiana per gli alunni neo-arrivati.

Traguardo

Raggiungere il livello A2-B1 di conoscenza della lingua italiana dopo un anno dall'ingresso a scuola.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati positivi degli studenti della primaria relativamente alle discipline italiano e matematica. Mantenere i risultati positivi in inglese. Mantenere i risultati positivi e in tutte le discipline alla secondaria.

Traguardo

Allineare/mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali entro i parametri della macro-area nord ovest. Posizionare il valore "effetto scuola" sul livello leggermente positivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e condividere la progettazione didattica e la valutazione, con la piena attuazione dei curricola.

Strutturare prove comuni iniziali e finali, soprattutto per italiano, matematica e inglese (per la scuola primaria nelle sole classi terze).

Individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti adeguati al livello di conoscenza della lingua dell'alunno ed adattando ad essi la verifica e la valutazione.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematicolinguistico.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematiche.

Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Inclusione e differenziazione

Migliorare e potenziare il livello di partenza dell'alunno con BES in linea con il suo percorso formativo.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO INTERCULTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti	
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente intercultura.
Risultati attesi	Sviluppo/consolidamento delle competenze comunicative nella lingua italiana degli alunni stranieri neo arrivati al fine di acquisire le competenze corrispondenti al livello A2/B1 entro un anno dall'ingresso.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti con incarico specifico.
Risultati attesi	Sviluppo e ampliamento delle conoscenze e delle competenze nella lingua inglese con l'attivazione di vari percorsi e laboratori, curricolari ed extracurricolari.

Attività prevista nel percorso: INNOVAMAT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di matematica di classe 1^ scuola primaria.
Risultati attesi	Potenziare lo sviluppo del pensiero matematico, scientifico e
	computazionale.

Percorso n° 3: INCLUSIONE E SPORT

Il potenziamento dell'inclusione scolastica di tutti gli alunni si concretizza attraverso percorsi e attività che valorizzino nel gruppo classe le diverse abilità e potenzialità di ciascuno. La scuola ha scelto di attuare percorsi laboratoriali, artistici e di tipo sportivo nei tre ordini per valorizzare le competenze e le inclinazioni di ciascun alunno e alunna. Lo sport rappresenta una leva di sviluppo sociale, di inclusione, di aggregazione e di partecipazione con un ruolo sociale fondamentale, che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per una crescita equilibrata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Migliorare e potenziare il livello di partenza dell'alunno con BES in linea con il suo percorso formativo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere la proficua integrazione con il territorio, potenziare la collaborazione e la cooperazione con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI INCLUSIVI E CREATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Educatori
Responsabile	Docenti referenti delle funzioni strumentali Inclusione, intercultura, tecnologie con la collaborazione dei docenti di potenziamento.
Risultati attesi	Sviluppo e incremento dell'autostima e dei processi inclusivi anche mediante la personalizzazione del percorso di

apprendimento.

Attività prevista nel percorso: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti di educazione fisica coordinati dal referente dell'avviamento alla pratica sportiva.
Risultati attesi	Avvicinamento degli alunni alla pratica sportiva; Promozione dei valori formativi dello sport; Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Collegio dei docenti, alla luce della normativa contrattuale e dei bisogni educativi e didattici individuati, ha identificato come prioritarie ai fini dell'attuazione del PTOF le seguenti aree da affidare a Funzioni strumentali.

AREA	COMPITI	FINALITA'
FS PTOF	Formulare Piano annuale di formazione e aggiornamento Documento PTOF: aggiornamento e monitoraggio Autovalutazione di istituto e azioni di miglioramento RAV e PDM Coordinamento progettazione di Istituto anche a livello territoriale	Monitoraggio PTOF Coordinare gli INDIRIZZI e la Progettazione di Istituto Rafforzare la Continuità Stimolare riflessione didattica e pedagogica Creare gruppi di lavoro e di scambio Coordinare le azioni di Miglioramento e Innovazione di Istituto Rendicontazione sociale
FS – TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA	Aggiornamento permanente sito internet in collaborazione con la segreteria. Partecipazione comitato tecnico provinciale Coordinare il processo di dematerializzazione/registri on line Verifica	Monitoraggio costante della accessibilità e fruibilità del sito. Progetti e bandi ministeriali (PON)



	strumentazioni tecnologiche: dotazioni e utilizzo in aula. Realizzazione materiali didattici a supporto della didattica e dei progetti Aggiornamento e formazione docenti	Innovazione tecnologica e uso ai fini didattici Supporto Prove INVALSI Curricolo digitale
FS-INCLUSIONE	Linee di indirizzo Inclusione Adempimenti e modulistica alunni Anagrafe alunni DA, DSA e BES Formazione e revisione PDP in chiave inclusiva Supporto ai docenti Predisposizione e monitoraggio Piano Annuale Inclusività – PAI Coordinamento progetti AFPI	Promuovere la cultura INCLUSIVITA' e delineare linee di intervento Supporto ai docenti per problematiche alunni Coordinare progetti in ottica inclusiva Realizzare materiali utili e diffonderli Favorire buone pratiche: gruppi di lavoro cooperativo, lavori in gruppo

Per la scuola dell'infanzia è prevista una Commissione permanente con il compito di curare il coordinamento di tutte le attività didattiche e progettuali che riguardano questo specifico ordine di scuola. Inoltre, il Collegio dei Docenti ha individuato diverse figure di referenti con funzione di coordinamento organizzativo e funzionale nei seguenti ambiti:

- Plesso (uno/due per ciascuna delle cinque scuole dell'ICS)
- Progetti di plesso e di Istituto
- Continuità tra le Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria
- Dipartimento di Lingua Inglese delle Scuole Primaria e Secondaria



- Dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria
- Progetto Doposcuola/area a forte processo immigratorio
- Orientamento
- Legalità e Cyberbullismo
- Sicurezza
- Animatore digitale
- Ed. Civica
- Intercultura
- Salute
- Ed. scientifica ambientale
- Volontariato
- Ed. fisica
- Covid

Sono poi operative numerose Commissioni in primo luogo quelle coordinate dalle Funzioni Strumentali: - PTOF

- NIV AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO
- CONTINUITÀ
- TEAM DIGITALE
- GLI
- GLO
- SCUOLA SICURA
- INFANZIA

Aree di innovazione

O CONTENUTI E CURRICOLI

AREE DI INNOVAZIONE CONTENUTI E CURRICOLI

Si punta sulla diffusione nella pratica didattica dell'utilizzo di ambienti di apprendimento laboratoriali e inclusivi anche attraverso una formazione continua del personale docente. Il riconoscimento degli apprendimenti non formali e informali si pone in stretta connessione con l'apprendimento formale offerto dall'Istituto ed esplicitato nel Curricolo interno al fine di guardare alla persona nella sua complessa globalità. Inoltre, si punta sulla diffusione nella pratica didattica dell'utilizzo di ambienti di apprendimento laboratoriali e inclusivi anche attraverso una formazione continua del personale docente. Il riconoscimento degli apprendimenti non formali e informali si pone in stretta connessione con l'apprendimento formale offerto dall'Istituto ed esplicitato nel Curricolo interno al fine di guardare alla persona nella sua complessa globalità.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce alla Rete provinciale di ambito 15 e 16 e alle Reti di Scopo che si costituiscono al fine di collaborare nel processo di miglioramento del sistema della scuola della provincia di Lecco. Inoltre, quale socio di ASAL, Associazione Scuole Autonome Lecco, partecipa attivamente alle iniziative culturali e formative organizzate dall'Associazione. L'Istituto si propone di stipulare accordi con le realtà territoriali per l'utilizzo degli spazi e attrezzature e per l'organizzazione di servizi e progetti didattici ed educativi extrascolastici. Infatti, sono attive convenzioni con le Università per l'accoglienza di studenti in attività di tirocini e collaborazioni con gli istituti di istruzione secondaria per progetti di alternanza scuola lavoro. Nel plesso "G. Leopardi", scuola primaria, ha sede il CRT L2 che offre alle scuole la possibilità di accedere a una biblioteca per la consultazione dei materiali specifici e organizza corsi di formazione per gli insegnanti (attività sospesa a causa della pandemia COVID 19). Sono attive una convenzione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Lecco e con il Comune di Valmadrera con la finalità di

realizzare corsi di italiano L2 per cittadini stranieri. Le tematiche coperte dall'insieme delle reti di scopo riguardano: la sicurezza, l'alternanza scuola lavoro, l'inclusione scolastica, le nuove tecnologie, l'internazionalizzazione, l'orientamento, la salute e il benessere, l'educazione ambientale, l'educazione musicale, l'autonomia didattica, la cittadinanza globale, la legalità, la valutazione e il miglioramento. La partecipazione alle reti di scopo consente alla scuola di condividere le buone pratiche e, nello stesso tempo, di partecipare attivamente al processo di cambiamento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si propone di sviluppare la formazione dei docenti e degli studenti per l'innovazione didattica e innovativa attraverso l'alfabetizzazione informatica, l'utilizzo del registro elettronico, di Google Apps e della LIM. Favorisce la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica attraverso il cloud d'Istituto, sperimentando e diffondendo metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Coinvolge tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'uso del coding nella didattica. L'Istituto promuove inoltre la partecipazione a incontri con esperti sulla tematica del cyberbullismo per un uso consapevole della rete internet e dei software, educando ai media e ai social network. Sviluppa le attività didattiche e formative connesse all'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale che a livello laboratoriale, potenziando l'uso della strumentazione di proprietà dell'Istituto e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Sono state riconosciute due azioni, una riguardante la formazione nel biennio per animatori digitali e l'altra quella della Next Generation EU Classroom.

PNRR "Piano Scuola 4.0": classi innovative

Idea didattica di spazi di apprendimento innovativi e tecnologici:

Obiettivi: migliorare l'istruzione – potenziare le competenze di base puntando su metodologie didattiche attive (problem solving – coding ...) e motivazionali, rendere gli spazi attrattivi

AZIONE 1: Next generation classrooms, classi innovative

Obiettivo: trasformare le classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili.

Inoltre l'IC ha aderito al PON - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia-

"Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR)

Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e il team, ha costituito un gruppo di progettazione che coinvolgerà a sua volta progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata sulmetodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

☐ saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio

☐ saper progettare le risposte in termini di offerta formativa

☐ saper controllare i processi

☐ imparare a valutare i risultati

☐ rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Pertanto la nostra scuola si pone come luogo in cui favorire il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo avviene attraverso percorsi che favoriscono la conoscenza di sé, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli alunni, la familiarizzazione con le nuove tecnologie e l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo, lo sviluppo di competenze sociali e civiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VALMADRERA/CASERTA	LCAA81201C
VALMADRERA/PARE'	LCAA81202D
LIMONTA	LCAA81203E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VALMADRERA VIA LEOPARDI	LCEE81203Q
ONNO	LCEE81204R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi Codice Scuola

L.B.VASSENA - VALMADRERA LCMM812011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Valmadrera, attraverso la realizzazione dei propri progetti e la pratica quotidiana della cittadinanza attiva, al termine del primo ciclo d'istruzione persegue il raggiungimento delle seguenti specifiche competenze didattico- educative:

Competenze	Obiettivi formativi	
1. IMPARARE A IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	
2. PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati	



	raggiunti.
3. COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di differente complessità, trasmessi utilizzando i molteplici linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) esistenti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. con le medesime modalità di cui sopra. Saper esprimere bisogni e desideri in modo efficace, saper ascoltare con empatia, saper chiedere aiuto.
4. COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di ognuno.
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Saper prendere decisioni.
6. RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare e risolvere situazioni problematiche per contenere stati d'ansia e tensioni fisiche: costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, servendosi dei contenuti e dei metodi appresi. Agire in maniera versatile in tutti i contesti, esplorando opzioni possibili e loro ricadute rispetto ai problemi da risolvere.
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, pur se appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Valutare punti di forza e di debolezza dei comportamenti adottati, anche su influenza del gruppo e/o dei media.



SCUOLA PRIMARIA

Insegnamenti e quadri orario

I.C. VALMADRERA SCUOLA DELL'INFANZIA Quadro orario della scuola: VALMADRERA/CASERTA LCAA81201C 40 Ore Settimanali SCUOLA DELL'INFANZIA Quadro orario della scuola: VALMADRERA/PARE' LCAA81202D 40 Ore Settimanali SCUOLA DELL'INFANZIA Quadro orario della scuola: LIMONTA LCAA81203E 40 Ore Settimanali

Tempo scuola della scuola: VALMADRERA VIA LEOPARDI LCEE81203Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L.B.VASSENA - VALMADRERA LCMM81201L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'educazione civica sono 33 suddivise in modo equo nei due quadrimestri per tutti gli ordini scolastici. L'educazione civica è interdisciplinare e coinvolge tutto il corpo docente che declinerà la stessa all'interno della propria disciplina contribuendo alla valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre.

Approfondimento

La scuola secondaria di I grado adotta un'organizzazione oraria basata sul modulo della durata di 57 minuti. Questa scelta, condivisa dalle famiglie, consente di poter organizzare per il recupero dei minuti attività didattiche mirate attraverso la previsione di:

- sabati tematici in numero di tre per l'intero anno scolastico della durata di 6 moduli ciascuno per lo svolgimento di attività sportive anche al di fuori dei locali della scuola;
- sostituzioni programmate all'interno della medesima classe per le stesse materie insegnate: questa soluzione consente di sopperire al problema della sostituzioni improvvisate consentendo ai singoli docenti di rendere produttive le ore di supplenza con interventi programmati in anticipo;
- laboratori pomeridiani secondo un apposito calendario.



Curricolo di Istituto

I.C. VALMADRERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La presa in carico della formazione dei ragazzi dai 3 ai 14 anni di un medesimo territorio implica la continuità e la verticalizzazione della progettualità educativa e didattica. La presenza di un allievo per molti anni nella stessa istituzione scolastica determina lo sviluppo di rapporti educativi profondi e la condivisione di responsabilità da parte di tutti gli attori dell'azione educativa. Si tratta quindi di disegnare uno "spazio pedagogico" all'interno del quale i bisogni formativi degli alunni possano trovare risposte adeguate. L'Istituto, in linea con le Indicazioni del 2012 e nell'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur con specifiche identità educative e professionali, ha lavorato sulla continuità e su un percorso omogeneo, creando un curricolo verticale.

Il curriculum verticale d'Istituto è consultabile sul sito della scuola al seguente indirizzo: https://icsvalmadrera.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curriculo della scuola dell'infanzia è parte integrante del curriculo verticale d'istituto. È possibile consultarlo sul sito della scuola https://icsvalmadrera.edu.it

Approfondimento

Il curriculum verticale d'Istituto è consultabile sul sito della scuola al seguente indirizzo: https://icsvalmadrera.edu.it



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO DIGITALE - d'istituto

I progetto prevede la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso: • il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; • l' adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; • la formazione dei docenti; • la formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; • il potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; • la valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità



Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla secondaria.

Traguardo

Aumentare dell'1,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame di fine ciclo scolastico.

Risultati attesi

Acquisizione specifiche competenze digitali; -padroneggiare le principali applicazioni informatiche più diffuse; -essere in grado di effettuare una ricerca on line; -utilizzare gli strumenti informatici in modo consapevole per raggiungere i propri obiettivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività proposte nei diversi ordini di scuola vogliono promuovere una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono gli studenti, cogliendo i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamento. Per i diversi ordini di scuola vengono proposte le seguenti attività: - Alberi amici (scuola dell'infanzia Parè) - Gioco riciclando (scuola dell'infanzia Caserta) - Orto - Piccoli contadini all'opera (classi 1^ e 2^ della scuola secondaria di 1°grado) - Giornata della Terra 21 aprile 2023 (scuola secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Suscitare interesse per l'ambiente e per i problemi connessi al rapporto uomo – ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

INTERNAZIONALIZZAZIONE

In un'ottica di internalizzazione, l'Istituto Comprensivo ha attivato i progetti di madrenilngua inglese e Key for school (scuola secondaria), il progetto giochiamo con l'inglese (scuola dell'infanzia) con l'obiettivo di rendere sempre più efficace l'insegnamento della lingua inglese e potenziare le abilità e competenze nella lingua straniera. In linea di ideale proseguimento con l'obiettivo si inserisce il progetto di tedesco (scuola secondaria) in accordo con l'Amministrazione Comunale, per favorire lo scambio studenti nel gemellaggio con la città tedesca di Weissenhorn e la città di Valmadrera, in particolare con l'istituto NKG con cui la nostra scuola ha già effettuato questa esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla secondaria.

Traguardo

Aumentare dell'1,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame di fine ciclo scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati positivi degli studenti della primaria relativamente alle discipline italiano e matematica. Mantenere i risultati positivi in inglese. Mantenere i risultati positivi e in tutte le discipline alla secondaria.

Traguardo

Allineare/mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali entro i parametri della macro-area nord ovest. Posizionare il valore "effetto scuola" sul livello leggermente positivo.

Risultati attesi

Sviluppare le abilità audio-orali (listening-speaking), incentrando tale attività soprattutto sulla comunicazione. - Usare la lingua in contesti comunicativi significativi. - Ampliare il lessico - Scoprire il piacere di esprimersi in inglese - Conseguire il livello linguistico A2/B1di conoscenza della lingua inglese- Suscitare negli alunni l'interesse verso codici linguistici diversi e culture diverse - Acquisizione del livello introduttivo o di scoperta della lingua tedesca (A1).

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali

docenti ed esperti esterni

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto è articolato con diverse attività nei tre ordini scolastici che promuovono la consapevolezza del bene "Salute" e dei comportamenti che la mettono a rischio. Si attivano percorsi significativi, anche con il contributo di esperti esterni, provenienti dalle associazioni del territorio, che promuovano la tutela del benessere psichico, fisico e relazionale degli alunni e la prevenzione del disagio e dell'insuccesso solitamente correlato. Nell'Istituto si attivano i seguenti progetti nei vari ordini: - progetto di psicomotricità (scuola dell'infanzia e scuola primaria) - progetto yoga (scuola dell'infanzia) - viva l'argilla (scuola dell'infanzia) - progetto musicale (scuola dell'infanzia e primaria) -progetto teatrale (scuola dell'infanzia e primaria) progetto di educazione all'affettività (scuola primaria e secondaria) - progetto di educazione alimentare (scuola secondaria) - minicorso propedeutico allo studio del pianoforte (scuola secondaria). - SPORTELLO PSICOLOGICO La scuola primaria e dell'infanzia si avvalgono della presenza di una psicologa scolastica che dà sostegno alla genitorialità con consulenze e incontri con i genitori delle classi della scuola primaria e con le intersezioni della scuola dell'infanzia. Su richiesta dei genitori e degli insegnanti fornisce il proprio sostegno psicologico nei casi di disagio esplicito. Favorisce il benessere in classe e la prevenzione del disagio psicologico dei bambini mediante l'azione di genitori e insegnanti. Collabora inoltre con le diverse agenzie educative del territorio per affrontare nuovi casi di disagio scolastico o consolidare gli interventi per casi già conosciuti. Nella scuola secondaria, il progetto prevede nelle classi prime degli interventi della psicologa, insieme ad un'altra figura di riferimento (ad esempio un educatore), al fine di promuovere il benessere, favorire l'ascolto, il rispetto per gli altri, la crescita. Per gli alunni, i docenti e i genitori sarà possibile inoltre accedere, su richiesta, allo sportello d'ascolto counseling psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

-Stare bene con se stessi e con gli altri; - favorire la costruzione di un'immagine positiva di sé e di



un progetto di vita personale; - promuovere il senso di equilibrio e l'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità; - favorire l'acquisizione di consapevolezza delle proprie attitudini, talenti, vocazioni; - promuovere l'acquisizione di una propria identità affettiva e sessuale: - modificare comportamenti e abitudini scorrette, che comportano rischi per la salute propria e altrui; - riflettere sull'uso o abuso di farmaci e alimenti al fine di sollecitare cambiamenti nelle abitudini alimentari e di vita; - Facilitare nei ragazzi l'esposizione serena dei loro problemi, disagi, incertezze. -Favorire la creazione a scuola di un clima di benessere a più livelli, con i docenti e i compagni di classe. - - Fornire Sostegno alla genitorialità e sostegno psicologico ai docenti e ai genitori nei casi di disagio psicologico -Fornire consulenza per il team dei docenti sia per temi relativi alle esigenze delle singole classi, sia per le dinamiche di team.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti ed esperti esterni

SPORT A SCUOLA

Il progetto ha come obiettivo a diffusione e la pratica dello sport in campo educativo, cercando di coinvolgere il più possibile tutti gli alunni e favorire la conoscenza delle attività più consoni alle caratteristiche individuali degli stessi. Il programma prevede molteplici attività per la secondaria: - tornei di BADMINTON tra le classi di Valmadrera; - ARRAMPICATA SPORTIVA nella palestra della scuola (a volte si organizzeranno delle uscite di arrampicata sulla roccia); - GARE di Istituto di SCI (sci discesa, snowboard e sci di fondo), NUOTO, ORIENTEERING e ARRAMPICATA a partecipazione facoltativa. Gli alunni che si qualificheranno parteciperanno alla gara provinciale. - GARE di ORIENTIRING per tutti gli alunni della scuola. - la tradizionale FESTA DELLO SPORT e gara di atletica per tutti gli alunni della scuola . - GARE PROVINCIALI di ATLETICA e TRIATHLON per gli studenti selezionati. La scuola primaria aderisce al progetto nazionale Scuola attiva Kids che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si attivano inoltre collaborazioni con esperti esterni per l'avviamento alla pratica sportiva di minivolley, minibasket e rugby. Inoltre, come previsto dalla legge n. 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, l'insegnamento di educazione motoria verrà svolto da un docente specialista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

- Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutari stili di vita. - Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione. - Favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato. - Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive. - Favorire la cooperazione. - Rafforzare l'inclusione sociale. - Potenziare l'autostima. - Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti ed esperti esterni

INNOVAMAT -scuola primaria

Durante l'a.s. 2022/2023 le classi prime della scuola primaria utilizzeranno l'approccio INNOVAMAT per l'insegnamento/apprendimento della matematica, basato sul fare, sul promuovere un pensiero esaustivo, su strategie di deduzione non meccaniche. Il progetto comprende: -materiale operativo per tutti i bambini - 2 quaderni operativi (sessioni di lavoro sui numeri e sfide in avventure) - App innovamat autoadattiva per ogni studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati positivi degli studenti della primaria relativamente alle discipline italiano e matematica. Mantenere i risultati positivi in inglese. Mantenere i risultati positivi e in tutte le discipline alla secondaria.

Traguardo



Allineare/mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali entro i parametri della macro-area nord ovest. Posizionare il valore "effetto scuola" sul livello leggermente positivo.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. -Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo. -Migliorare i risultati Invalsi in matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Ogni anno scolastico vengono predisposti specifici progetti per ciascun ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale - Riflettere sull'importanza delle regole della vita quotidiana - Ascoltare e comprendere racconti letti dall'insegnante - Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

INCLUSIONE

Nella scuola dell'infanzia, il progetto è volto a sostenere l'inserimento, la socializzazione, la comunicazione e il processo di apprendimento dei bambini in situazione di fragilità. Nella scuola primaria e secondaria invece prevede l'attuazione dei seguenti LABORATORI : -

Praticoespressivo: si pone l'intento di attivare la motivazione ad imparare in tutti gli alunni, in particolare in quelli con qualche difficoltà. I gruppi sono eterogenei per età e per competenze,



benché costruiti tenendo conto delle peculiarità di ogni bambino e di ogni fascia di età. -Creativo che intende offrire agli alunni l'opportunità di realizzare decorazioni e manufatti artistici in un clima sereno, favorendo la collaborazione e la partecipazione di tutti gli alunni coinvolti. - Informatico: si propone di insegnare a lavorare, apprendere, scrivere, disegnare, colorare e creare con un Personal Computer. Partendo da argomenti svolti nelle discipline curricolari o scelti liberamente in base ai propri interessi, gli alunni saranno guidati ad utilizzare l'informatica in modo pratico-operativo, scrivendo testi, disegnando e navigando in Internet. -Giochi teatrali, nato con l'intento di coinvolgere gli alunni in attività ludiche e di drammatizzazione che mirano a rafforzare la consapevolezza di sé grazie all'utilizzo del linguaggio verbale e non verbale, migliorando la padronanza dei movimenti, della voce, della gestualità. - Lettura: si propone di potenziare le abilità di ascolto, l'attenzione e la comprensione. Si parte da albi illustrati che permettono, grazie alle immagini, di coinvolgere tutti gli alunni. -Giardinaggio: sviluppa le abilità manipolative attraverso attività pratiche che coinvolgono piacevolmente gli studenti, avvicinandoli al rispetto dell'ambiente. - Matematico-scientifico che permette di affrontare queste discipline attraverso attività pratiche, con questo approccio anche gli alunni con difficoltà riescono a partecipare in modo attivo. - Giochi motori permette di potenziare le abilità sociali e il rispetto delle regole attraverso le attività ludiche proposte. Per ogni laboratorio saranno presenti un educatore e uno o più insegnanti di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

- favorire l'inclusione - supportare gli alunni temporaneamente in difficoltà nel processo di apprendimento - stimolare la creatività - facilitare una corretta socializzazione motivare all'impegno e allo studio - acquisire ulteriori competenze informatiche -supportate la motivazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

PROVO DUNQUE RIESCO (un doposcuola su misura) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'I.C.S. di Valmadrera organizza, da più di una decina di anni, un doposcuola per i ragazzi con difficoltà scolastiche. L'iniziativa si ripropone non solo di assicurare un servizio di tipo didattico, ma di creare un efficace rapporto educativo e formativo che mira alla crescita e al benessere della persona. MODALITÀ nell'a.s. 2022/2023 il servizio sarà svolto una volta alla settimana: il



lunedì; dalle ore 15.00 alle ore 16.45. Il rapporto sarà di uno a uno: a ciascun alunno verrà affiancata una figura di riferimento, individuata tra gli studenti dell'attività alternanza scuola e lavoro oppure tra gli adulti e gli studenti universitari volontari. Gli studenti che potranno usufruire di questa opportunità saranno individuati all'interno del consiglio di classe. I docenti interessati si faranno carico, con cadenza settimanale, di precisare il lavoro da svolgere. Il docente promotore del progetto presenzierà ad ogni incontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla secondaria.

Traguardo

Aumentare dell'1,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame

di fine ciclo scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Fornire un valido strumento per agevolare l'apprendimento scolastico e ridurre o rimuovere quegli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo cognitivo dello studente. - Creare significative relazioni di fiducia e comunicazione tra educatori e studenti. - Offrire un concreto supporto alle famiglie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	docenti e volontari

AREA A FORTE PROCESSO MIGRATORIO- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E SCUOLA PRIMARIA

La scuola ha investito in questo progetto al fine di supportare l'apprendimento scolastico degli alunni non italofoni o di origine straniera, individuati dai Consigli di classe e aventi rilevanti problemi, soprattutto relativi allo sviluppo della lingua dello studio. Con frequenza settimanale vengono attuati percorsi didattici individualizzati, per piccoli gruppi, utilizzando le risorse



professionali interne. -Facilitare il processo di inclusione; -consolidare la conoscenza della lingua e della cultura italiana; -supportare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Acquisire/potenziare le competenze comunicative in lingua italiana per gli alunni neo-arrivati.

Traguardo

Raggiungere il livello A2-B1 di conoscenza della lingua italiana dopo un anno dall'ingresso a scuola.

Risultati attesi

-Facilitare il processo di inclusione; -consolidare la conoscenza della lingua e della cultura italiana; -supportare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili.

Destinatari Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

BATTI IL CINQUE! - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, ha gli obiettivi di promuovere la socializzazione tra coetanei, di offrire un sostegno scolastico e occasioni educative e formative, realizzando esperienze positive. I ragazzi saranno seguiti da docenti della scuola e da due educatori della cooperativa Sineresi per deu pomeriggi alla settimana. Il progetto Batti il cinque! promuovendo l'idea di "scuola aperta", in stretta collaborazione con gli Istituti Scolastici ICS "Don Ticozzi" – Lecco 2, ICS Galbiate, ICS Molteno, IC di Olginate, ICS Valmadrera, propone servizi integrati ai percorsi curriculari di supporto all'esperienza formativa, per il potenziamento delle abilità in ambito scientifico - tecnologico, per la costruzione di patti educativi con il territorio e le famiglie. Tali obiettivi vengono perseguiti mediante diverse azioni e attività laboratoriali, offrendo esperienze diversificate e integrate con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla secondaria.

Traguardo

Aumentare dell'1,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame di fine ciclo scolastico.

Risultati attesi

- Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità; -sviluppare e consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace; -sviluppare e consolidare il ragionamento logico; -predisporre strumenti per il recupero.

Destinatari

Classi aperte verticali

STUDIAMO INSIEME- D'ISTITUTO

Gli insegnanti, durante le ore di sostituzione dei colleghi, attuano percorsi di recupero e potenziamento. Nella scuola primaria e secondaria inoltre propongono attività di avviamento e consolidamento del metodo di studio per gli alunni della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Recuperare/consolidare le competenze delle diverse discipline - Potenziare le capacità di ascolto e le competenze comunicative - Sviluppare e potenziare le abilità linguistiche nella madrelingua e nelle lingue straniere

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

POLO EDUCATIVO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Gli alunni in situazioni di fragilità educativa, individuati dai Servizi sociali, partecipano ad attività

di doposcuola e attività ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla secondaria.

Traguardo

Aumentare dell'1,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame di fine ciclo scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

-Valorizzare e sviluppare le competenze cognitive e organizzative; -potenziare le capacità comunicative; -potenziare le abilità motorie e le capacità collaborative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

TEATRO E CINEFORUM - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA

L'iniziativa viene attuata in collaborazione con l'amministrazione comunale e il Comitato Genitori. Gli alunni assistono a uno spettacolo teatrale c/o il cineteatro parrocchiale e alla visione di un cartone /film all'interno dell'aula magna della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Cogliere i messaggi verbali e non, trasmessi dalla visione di un film e/o uno spettacolo teatrale

Destinatari Altro

LEGGERE PER LEGGERE - d'istituto

Leggere dà la possibilità di ampliare il patrimonio linguistico, la possibilità di comunicare e di esprimere le proprie idee, migliora la capacità d'espressione e d'organizzazione del pensiero, avvia lo sviluppo delle capacità critiche e di un pensiero creativo. Il progetto prevede la partecipazione dell'Istituto alle iniziative del territorio (Leggermente, lo leggo perché, incontri



con gli autori,...) Nella scuola dell'infanzia si attivano le seguenti attività: giochi linguistici, "accendi una stella" e "storie curiose", mentre nella scuola secondaria " a colpi di libri". Nella scuola primaria, la biblioteca scolastica, fornita di circa 2000 libri, offre un servizio di prestito interno di libri, così da stimolare ed incentivare la voglia ed il piacere di leggere negli alunni che si stanno avvicinando al mondo della letteratura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla secondaria.

Traguardo

Aumentare dell'1,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame di fine ciclo scolastico.

Risultati attesi

- Suscitare il gusto e l'interesse per il libro e la lettura con l'utilizzo di modalità diverse; - acquisire atteggiamenti positivi di ascolto dei brani letti dall'insegnante; - aumentare la capacità di ascolto e attenzione.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

CITTADINANZA ATTIVA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CORRESPONSABILITÀ - d'istituto

Il progetto mira a sviluppare gli spunti e i suggerimenti contenuti nel documento Indicazioni nazionali e Nuovi scenari, dando continuità al progetto già attivo nell'ICS; intende favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani,dell'inclusione, dell'accoglienza e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile. Compito della scuola è "(...) promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. (...) La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo" (...). È importante quindi richiamare studenti e non a riflettere su temi quali l'intercultura, la disabilità, la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e delle regole per formare cittadini responsabili in grado di compiere scelte consapevoli. La società, oggi, mette a disposizione di adulti, ragazzi e bambini una mole di informazioni e conoscenze facilmente accessibili e uno dei compiti della scuola e di fornire gli strumenti per accedervi in modo consapevole. Il progetto è trasversale alle diverse discipline con attività diversificate e calibrate in relazione alle diverse fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

- Scoprire l'altro da sé, dando importanza anche ai bisogni degli altri - Apprendere le prime regole del vivere sociale - Comunicare in modo efficace attraverso l'uso e l'accostamento di linguaggi verbali e non - Sviluppare l'educazione plurilingue e interculturale per favorire l'inclusione -Riscoprire il passato per pianificare le scelte future - Conoscere il territorio, le relazioni uomo - ambiente per comprendere le scelte delle comunità (migrazioni, effetti globalizzazione, uso delle risorse) - Consolidare la capacità di comunicare e di argomentare in modo corretto per comprendere anche i punti di vista altrui - Riflettere sull'importanza e il valore della salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale. - Sviluppare il senso di appartenenza, cooperazione, socializzazione attraverso il linguaggio musicale. - Utilizzare i diversi ambiti del percorso formativo per elaborare idee, motivare scelte e promuovere azioni consapevoli finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. - Sviluppare conoscenze in merito ad un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi tecnologici e della rete Internet.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali insegnanti, autori, esperti

ACCOGLIENZA- d'istituto

Il Progetto Continuità si preoccupa che gli alunni abbiano garantita un'attenzione particolare al vissuto emotivo, ai bisogni e alle abitudini. NIDO/ SCUOLA INFANZIA Nelle scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Valmadrera è previsto un incontro tra la Rappresentante di Commissione Continuità di ciascun Plesso e le Educatrici dell'Asilo Nido Comunale, finalizzato all'inserimento dei bambini frequentanti l'asilo nido. E' previsto inoltre un altro incontro tra le Rappresentanti della Commissione Continuità Infanzia e gli operatori dell' PUNTO GIOCO" del Comune di Valmadrera, allo scopo di avere maggior informazioni per la formazione delle nuove sezioni. Nelle scuole dei Plessi di Valmadrera sono previsti incontri di conoscenza finalizzata all'inserimento di bambini frequentanti l'asilo nido. SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA Le insegnanti della Commissione definiscono un calendario di appuntamenti e l'organizzazione delle attività previste per il secondo quadrimestre. Si effettua un incontro all'interno delle classi prime per un'attività didattica linguistico/espressiva/matematica/o di lingua inglese. Si prevedono la visita alla scuola primaria e un'esperienza di laboratorio scientifico. SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA La referente della Commissione Continuità con un membro della stessa, insegnante della Scuola secondaria, definisce un calendario di incontri: - a dicembre, presso la Scuola Primaria Leopardi, un gruppo di alunni della Secondaria, accompagnati da un insegnante, presenta l'organizzazione della scuola ai ragazzi di quinta - a gennaio, presso la Scuola Secondaria "Vassena", i ragazzi di quinta si recano in visita alla stessa scuola per partecipare ad una lezione, -a maggio/giugno, le insegnanti delle classi quinte incontrano alcuni docenti della Secondaria per presentare i singoli alunni da un punto di vista cognitivo, relazionale e rispetto al livello di apprendimento. ORIENTAMENTO Raccordo Scuola Secondaria di Primo Grado/Scuola Secondaria di Secondo Grado È in atto da tempo, nella Scuola Secondaria di primo grado, un'esperienza positiva (attività di orientamento in fase informativa) che si articola in alcuni momenti: • Partecipazione alle iniziative della provincia sull'orientamento; intervengono a scuola docenti di diversi Istituti della Secondaria di secondo grado. • Partecipazione degli alunni ad attività organizzate dagli Istituti Superiori presenti sul territorio. • Colloquio con ex – alunni della scuola che frequentano la Secondaria di secondo grado, per verificare: a) il grado di soddisfacimento della scelta; b) l'adeguatezza delle competenze acquisite in rapporto alla nuova scuola (autovalutazione). In particolare, per quanto riguarda gli alunni D.A. la fase di orientamento verso il secondo grado della Scuola Secondaria prevede la stesura della scheda di presentazione dell'alunno già alla fine della classe seconda. In questo documento che viene inviato all'Ust di Lecco, dopo una dettagliata descrizione dell'alunno, vengono indicate due scuole del territorio che sono oggetto di interesse per il



prosieguo degli studi e che si intendono visitare nel mese di novembre della classe terza. L'insegnante di sostegno accompagna lo studente e il genitore in questa esperienza e fa da tramite con gli insegnanti della Scuola di secondo grado che, a sua volta rilascerà poi parere favorevole o sfavorevole all'iscrizione ai suoi corsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento.

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla secondaria.

Traguardo

Aumentare dell'1,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame di fine ciclo scolastico.

Risultati attesi

- disegnare uno "spazio pedagogico" all'interno del quale i bisogni formativi degli alunni possano trovare risposte adeguate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SCUOLA SICURA

L'istituto promuove la sicurezza degli studenti e del personale a scuola attraverso una serie di attività relative a situazione di rischio ambientale e rischi dell'ambiente scolastico come luogo di lavoro. L'Istituto propone i seguenti progetti di educazione stradale: - regoliamoci (scuola dell'infanzia) - Strada facendo (scuola primaria) - sicurezza in moto (scuola secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili più corretti.

Traguardo

Acquisire una valutazione del comportamento: - pari o superiore al livello "adeguato" per l'80% degli alunni nella scuola dell'Infanzia; - pari o superiore al livello "abbastanza corretto" per il 90% degli alunni nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze e competenze e in materia di salute e sicurezza rispetto all'età. - Riconoscere situazioni di emergenza. - Agire responsabilmente in casi di emergenza proteggendo se stessi e gli altri.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti ed esperti esterni

DIARIO

Progettazione e realizzazione di un diario della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- creare un senso di unità e appartenenza - essere un segno di riconoscimento e di adesione alla scuola - rappresentare lo strumento per l'organizzazione delle attività dei ragazzi - favorire il dialogo tra scuola e famiglia.

Destinatari Altro

Approfondimento

Finalità:

- · creare un senso di unità e appartenenza in quanto tutti gli alunni della secondaria utilizzano lo stesso diario, all'interno del quale emergono le Linee educative e didattiche della scuola
- · essere un segno di riconoscimento e di adesione alla scuola secondaria in quanto è uno strumento personalizzato con all'interno le attività svolte nelle nostre classi
- · rappresentare lo strumento per l'organizzazione delle attività dei ragazzi, competenza che riteniamo necessaria per il successo scolastico.
- · favorire il dialogo tra scuola e famiglia, dando ufficialità e continuità alla comunicazione che è la condizione fondamentale per una buona collaborazione educativa.

Contenuti:

all'interno il diario contiene sezioni di facile consultazione:

- · La sintesi di tutti i documenti più importanti: le idee forti del PTOF, il Patto di Corresponsabilità Educativa condiviso tra famiglia e scuola, il Regolamento, i criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti
- · Le Informazioni generali: orari delle lezioni, apertura uffici, calendario scolastico.
- · I tagliandi per la giustificazione di assenze e ritardi, ingressi posticipati, modelli/consenso per uscite didattiche, modulistica riguardante la privacy
- · Diverse pagine per le comunicazioni tra scuola e famiglia, che integrano lo spazio previsto sulla singola pagina destinata all'annotazione di compiti e lezioni.
- · Pagine che illustrano con ampia documentazione i progetti e le attività svolte l'anno precedente · Alcuni disegni dei nostri alunni, selezionati attraverso un piccolo concorso interno, che riguardano un tema generale che ogni anno avrà un contenuto diverso.
- · La copertina a tema scelta ogni anno attraverso lo stesso concorso interno riservato agli alunni di prima e seconda media. Il diario sarà distribuito gratuitamente ad ogni alunno utilizzando la quota del contributo volontario delle famiglie.

STEM - FIRST STEPS TO VIRTUAL REALITY

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, l'Istituto intende, attraverso promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il risultato finale degli alunni in uscita dalla secondaria.

Traguardo

Aumentare dell'1,5% il numero di studenti con il voto finale maggiore a 7 all'esame di fine ciclo scolastico.

Risultati attesi

- avviare gli alunni a sviluppare specifiche competenze, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, - stimolare la loro curiosità e potenziare l'interdisciplinarità. - favorire l'inclusione e il passaggio nei diversi ordini di scuola, potenziando l'inserimento delle studentesse in un mondo che per stereotipo sembra essere legato a quello maschile. - portare gli alunni a muoversi in questo settore, per arrivare alla fine del percorso del primo ciclo, ad aiutare gli alunni nella scelta orientativa. - innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, - promuovere attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PON - FESR REACT EU - REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE

Il progetto consente la realizzazione o potenziamento delle reti locali e il cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e



amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti; - assicurare il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi; - potenziare e/o la realizzare reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PON - FESR REACT EU - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

Il progetto consente la dotazione di monitor digitali interattivi, touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di



connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale; -utilizzare monitor digitali interattivi, touch screen nelle aule per consentire la trasformazione della didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali; - agevolare l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti; - dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa; - favorire il processo di dematerializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti ed esperti esterni

PON - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) Il PON è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

- realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia; - creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente del nostro istituto, sono i seguenti:

- motivare/rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla
 qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica:
- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica;
- rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale pro-attivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;

Ambito	า 1	Stri	ıme	nti

Attività

- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- personale docente interno alla scuola, che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate:
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito.

Titolo attività: Identità digitale IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

identità digitale per ogni studente

Realizzazione di un sistema sicuro per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi sia unico, semplice, sicuro, sostenibile: l'identità digitale diventa il modo per rendere più semplice, immediato e abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di apprendimento.

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione rappresenta un processo di revisione e miglioramento dei canali di comunicazione fra scuole e tra scuole

Ambito 1. Strumenti

Attività

e Ministero, per fornire un supporto tempestivo a tutte le istituzioni scolastiche coinvolte in problemi di natura amministrativa e contabile, trasformando le potenzialità dell'innovazione tecnologica in maggiore efficienza, efficacia e soddisfazione dell'utenza di riferimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio on line, poggiando l'accento sui seguenti punti focali: i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi a internet; l'educazione ai media e alle dinamiche sociali on line (social network).

L'attività ha lo scopo di valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro; a tal proposito sono state attivate nel nostro istituto, le Google Apps For Education, una suite di applicazioni che consentono la completa autonomia per la produzione di materiali e documenti legati al mondo della scuola.

Le G.A.P.P.S. comprendono, tra le apps principali:

• Gdrive, un hard disk on the cloud per ogni utente, con spazio illimitato e con cui condividere files, cartelle e con qualsiasi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dispositivo. Non più carta, non più pen drive, non più virus, in qualunque luogo e in qualunque momento.

- Documenti, crea e modifica documenti, fogli di calcolo e presentazioni e in più, solo per la scuola, l'applicazione moduli che consente di creare test e sondaggi, il tutto condivisibile con docenti e studenti e anche in contemporanea.
- Gmail, Il servizio webmail più efficiente disponibile nel web. centinaia di settaggi a disposizione per qualunque esigenza e configurazione. Fantastico se pensiamo che è anche gratuito. A tutto il personale della scuola è stato assegnato un indirizzo di email, del tipo n(ome).congnome@icsvalmadrera.edu.it.
- Hangouts Meet, Consente di chattare, fare telefonate video singole e di gruppo, s'interfaccia alla perfezione con youtube per fare video conferenze e video lezioni e creare cosi classi virtuali e tante altre caratteristiche notevoli che non elenco per motivi di spazio.
- Vault, consente l'archiviazione documentale di tutto ciò che passa nel cloud, dalla posta elettronica alle chat, video, files etc. Tutto legale e tutto controllato.
- Sites, creare un sito web per una classe che deve fare un progetto e rendere i contenuti pubblici, non è mai stato più facile e senza scaricare software e senza conoscere una riga di codice.
- Youtube, creare e consultare miglia di contenuti video, senza pubblicità e in un ambiente controllato.
- Calendar, pianfica lezioni e riunioni e si integra automaticamente con Gmail, Sites e Hangouts.
- Classroom , la vera chicca delle G.A.P.P.S. crea corsi e compiti. Classroom è stata progettata da insegnanti e studenti per lavorare insieme sui compiti, tenere traccia dei progressi e conversare in tempo reale. E' possibile inoltre integrare questa



Amhito	2 (mnetenze	e contenuti
	Z. C	NIIDELEILE	e contenut

Attività

suite con migliaia di applicazioni esterne, facilmente installabili con Chrome, create da aziende di software e sottoposte al controllo dell'azienda di "Mountain View" quindi senza pericolo di introdurre virus malefici.

Titolo attività: Digitale, imprenditorialità e lavoro DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO · Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il canale digitale, inteso come strumento, come competenze e come punto d'arrivo, per avvicinare il rapporto tra apprendimento degli studenti e il mondo del lavoro, sia durante il percorso scolastico sia alla sua conclusione.

OBIETTIVI:

- colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese;
- -valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro;
- coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione;
- promuovere il talento e la qualità degli studenti più capaci e creativi e, per tutti, una maggiore consapevolezza delle opportunità del mondo del lavoro.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

FINALITÀ:

- incrementare l'innovazione didattica nella comunità scolastica;
- fornire a tutti i Docenti gli strumenti per la partecipazione attiva al processo di innovazione;
- fornire a tutti gli Studenti gli strumenti per la partecipazione attiva al processo di innovazione;
- potenziare, nell'ambito delle azioni previste dal PNSD, il curriculum degli Studenti;
- sfruttare adeguatamente le potenzialità offerte dalla dotazione tecnica dell'Istituto;
- consolidare e potenziare, nell'ambito delle azioni previste dal PNSD, la formazione dei Docenti.

OBIETTIVI:

- diffondere a tutti i Docenti (formazione diretta) la conoscenza degli strumenti offerti dal Pacchetto GSuite;
- diffondere, attraverso i Docenti, a tutti gli Studenti (formazione indiretta) la conoscenza degli strumenti offerti dal Pacchetto GSuite;
- fornire ai Docenti gli strumenti per un progressivo incremento, qualitativo e quantitativo, nell'uso attivo delle TIC;
- favorire e incoraggiare nei Docenti un costante processo di autoaggiornamento;
- favorire la diffusione di pratiche di condivisione, in ambito didattico, realizzate in ambiente protetto, tra docente/docente, docente/studente, studente/studente;
- rendere più agevoli e veloci alcune procedure di carattere

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

burocratico amministrativo, per i Docenti e per gli Studenti.

Priorità: rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitale, rafforzando la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Traguardo: sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica, finalizzando il tutto alla creazione di un sistema creativo stabile ed autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti.

Obiettivi: formazione costante dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L.B.VASSENA - VALMADRERA - LCMM81201L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nelle singole materie è espressa con voto numerico, mentre relativamente all'insegnamento della religione cattolica e dell'alternativa alla religione cattolica non viene attribuito un voto numerico, ma un giudizio sintetico.

Allegato:

documentazione valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la Scuola Secondaria è fatta collegialmente all'interno del consiglio di classe. La votazione è espressa con voto numerico e rappresenta la sintesi delle valutazioni delle attività svolte nei due quadrimestri dai vari docenti secondo la propria griglia di disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai/dalle docenti contitolari della classe (per la Scuola Primaria), ovvero del Consiglio di Classe (per la

Scuola Secondaria), e si riferisce allo sviluppo delle Competenze chiave di Cittadinanza, integrate da quanto previsto nel Patto educativo di corresponsabilità e nei Regolamenti approvati dall'ICS. Viene espressa tramite un giudizio sintetico formulato sulla base degli indicatori e dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti, aventi come sfondo il profilo di cittadinanza in uscita (da possedere al termine dell'istruzione obbligatoria) delineato dal quadro delle Competenze chiave. Sono pertanto individuati gli ambiti di osservazione e valutazione dello sviluppo della persona, che vanno dalla costruzione del sé, alla relazione con gli altri e all'interazione con la realtà naturale e sociale. Ciascun ambito trova la sua articolazione all'interno delle competenze chiave, a loro volta organizzate in indicatori e quindi in criteri descrittivi.

L'elenco degli indicatori e dei descrittori, riferibile al profilo delle alunne e degli alunni in uscita dalla scuola dell'obbligo, pur essendo unico verrà utilizzato diversificando per classi di età, le competenze richieste; ovvero alcuni indicatori saranno presenti in modo costante, mentre altri potranno non essere valutati.

Il comportamento è descritto secondo le seguenti espressioni che rimandano alla scala graduata delineata sotto:

- corretto e responsabile
- corretto
- abbastanza corretto
- poco corretto
- scorretto
- scorretto e irresponsabile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza alle innovazioni della normativa in questo ambito (Decreto legislativo n. 62/2017), la Commissione di Valutazione ha elaborato i criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva, approvati dal Collegio Docenti nella seduta del 03/05/2018.

I criteri deliberati sono i seguenti:

- l'alunno è ammesso alla classe successiva se ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, accettando eventuali deroghe adeguatamente motivate e documentate, a condizione che la frequenza dell'alunno consenta al Consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per la valutazione finale:
- l'alunno è ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale ottiene una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Il voto viene riportato sul documento di valutazione.

Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione dell'alunno alla classe successiva con voto a maggioranza e motivando adeguatamente il giudizio, in base a uno o più principi:

- inadeguato livello di apprendimento per poter affrontare la classe successiva, nonostante le attività personalizzate svolte;
- reiterato comportamento negativo dell'alunno che ha subito gravi sanzioni disciplinari (più giorni di sospensione dalle lezioni);
- grave carenza della maturazione complessiva dell'individuo in termini di impegno e responsabilità. In classe terza si considererà importante anche la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza con delibera motivata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. Commi 6 c 9 bis del DPR n. 249/1998:
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VALMADRERA VIA LEOPARDI - LCEE81203Q ONNO - LCEE81204R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un tema centrale della programmazione educativa - didattica e dei processi formativi dell'alunno: permette di evidenziarne il percorso, registrandone l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati conclusivi.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo

di istituto.

In seguito all'ordinanza Ministeriale n. 172 del 04 dicembre 2020 (Valutazione Periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria) si sono rivisti i criteri e la modalità della valutazione e gli obiettivi di rivelazione degli apprendimenti come riportato nell'allegato.

Allegato:

documentazione valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la Scuola Primaria è fatta collegialmente all'interno del consiglio di classe. La votazione è espressa con giudizio sintetico e rappresenta la sintesi delle valutazioni delle attività svolte nei due quadrimestri dai vari docenti secondo la propria griglia di disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai/dalle docenti contitolari della classe (per la Scuola Primaria), ovvero del Consiglio di Classe (per la Scuola Secondaria), e si riferisce allo sviluppo delle Competenze chiave di Cittadinanza, integrate da quanto previsto nel Patto educativo di corresponsabilità e nei Regolamenti approvati dall'ICS. Viene espressa tramite un giudizio sintetico formulato sulla base degli indicatori e dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti, aventi come sfondo il profilo di cittadinanza in uscita (da possedere al termine dell'istruzione obbligatoria) delineato dal quadro delle Competenze chiave. Sono pertanto individuati gli ambiti di osservazione e valutazione dello sviluppo della persona, che vanno dalla costruzione del sé, alla relazione con gli altri e all'interazione con la realtà naturale e sociale. Ciascun ambito trova la sua articolazione all'interno delle competenze chiave, a loro volta organizzate in indicatori e quindi in criteri descrittivi.

L'elenco degli indicatori e dei descrittori, riferibile al profilo delle alunne e degli alunni in uscita dalla scuola dell'obbligo, pur essendo unico verrà utilizzato diversificando per classi di età, le competenze richieste; ovvero alcuni indicatori saranno presenti in modo costante, mentre altri potranno non essere valutati.

Il comportamento è descritto secondo le seguenti espressioni che rimandano alla scala graduata delineata sotto:

- corretto e responsabile
- corretto
- abbastanza corretto
- poco corretto
- scorretto
- scorretto e irresponsabile

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento in via di acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, non ammettono l'alunna o l'alunno alla classe successiva. I criteri da considerare in caso di non ammissione alla classe successiva sono:



- numero di insufficienze
- numerosi giorni di assenza in presenza di esiti di apprendimento gravemente insufficienti in quasi tutte le discipline
- -acquisizione deficitaria della lingua italiana qualora l'alunno si trovi nel momento di passaggio (si considererà l'età) percorso scolastico.

La decisione viene assunta all'unanimità.

Per la lettura analitica dei documenti per la valutazione degli alunni si rimanda al sito web dell'Istituto:

sezione PTOF.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'Istituto emergono particolari necessità derivanti dalla presenza di alunni con disabilità, con disturbi del comportamento, con situazioni di vita che comportano svantaggio socioculturale, con specifiche difficoltà di interazione o con difficoltà specifiche d'apprendimento, che inducono la scuola a una costante riflessione sulle modalità attuate per favorire l'inclusione scolastica. Viene mantenuta una stretta collaborazione con l'Ente Locale, l'Ambito di Zona e l'ASST. Nell'Istituto Comprensivo sono presenti alcune modalità comuni ai tre ordini di scuola e alcune differenze tra i plessi atte a favorire una maggiore rispondenza ai bisogni degli alunni in base all'età.

PUNTI DI FORZA:

- continuità tra i vari ordini di scuola per favorire il passaggio di informazioni tra i docenti.
- Presenza di molteplici laboratori inclusivi che a turno coinvolgono tutte le classi del plesso e nei quali vengono proposte attività linguistiche, manuali, espressive, scientifiche, motorie, teatrali e di tipo informatico in piccolo gruppo che favoriscono una didattica attiva nella quale emergono le potenzialità di ogni singolo alunno.
- Varietà di spazi disponibili all'interno e all'esterno della struttura scolastica. (Aule laboratoriali specifiche: cucina, laboratorio scientifico, palestra psicomotoria, biblioteca, aula informatica, ludoteca e aula pittura).
- Flessibilità dei docenti in situazione di difficoltà.
- Possibilità di ampliamento e di differenziazione delle proposte didattiche (attività per gruppi di livello, avviamento allo studio, potenziamento delle abilità, recupero di matematica, facilitazione linguistica) grazie alla presenza di un cospicuo numero di insegnanti di sostegno e all'utilizzo delle ore di compresenza.
- Nella scuola s<mark>econdaria di 1º grado sono presentii attività extracurriculari di recupero con i progetti</mark> "Batti il 5!" e "Provo, dunque riesco "

PUNTI DI DEBOLEZZA:



- La maggior parte dei docenti di sostegno non possiede il titolo di abilitazione.
- Diversi docenti di sostegno sono alla prima esperienza.
- Il 60% del personale di sostegno ha un contratto a tempo determinato, pertanto non può essere garantita la continuità didattica.
- In alcuni casi si avvertono difficoltà nella gestione di bambini stranieri per mancanza di personale di supporto.

POTENZIAMENTO:

- incrementare gli interventi di potenziamento a favore di studenti con specifiche attitudini.

Il Protocollo di Accoglienza per gli alunni in situazioni di svantaggio è strutturato in diversi percorsi:

- Curare i rapporti con gli specialisti e le istituzioni locali per la realizzazione di eventuali "Progetti integrati", per la stesura congiunta del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato e per particolari situazioni problematiche che si potranno verificare.
- Privilegiare il più possibile l'inclusione dell'alunno nel gruppo classe, garantendo il necessario intervento individualizzato o personalizzato.
- Prevedere incontri di continuità con i diversi ordini di scuola con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (infanzia/primaria, primaria/secondaria di 1° grado).
- Prevedere incontri per analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Didattici Personalizzati.
- Fornire ai docenti curricolari adeguate informazioni sui Disturbi Specifici di Apprendimento e/o la patologia specifica, riferimenti per reperire materiale didattico formativo adeguato, informazioni sulle tecnologie informatiche compensative e criteri sulla compilazione del Piano Didattico Personalizzato.
- Effettuare gli incontri con gli enti di riferimento ogni volta che i docenti o gli assistenti sociali abbiano la necessità di comunicare tra di loro, con l'obiettivo di coordinare gli interventi sui casi, monitorare le situazioni più complesse degli alunni in situazione di svantaggio socio-economico e scambiarsi le informazioni utili per una visione integrata. La richiesta di un incontro deve sempre



passare attraverso le figure filtro.

- Prevedere inoltre incontri ad inizio, metà e fine anno con i responsabili del Polo educativo comunale per confrontarsi sulla situazione degli alunni coinvolti in questo progetto.
- Fare riferimento al "Protocollo di accoglienza alunni stranieri" alle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (nota prot. n. MIUR AOOUFGAB 4233 del 19 febbraio 2014), al documento "Diversi da chi?", alle Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura (nota MIUR prot. n. 5535 del 9 settembre 2015).

Per la lettura analitica del PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E D'INCLUSIONE E PER ALUNNI

CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI si rimanda al sito web dell'Istituto https://www.icsvalmadrera.edu.it

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per i bambini o i ragazzi che stanno frequentando la scuola e per i quali in corso d'anno scolastico siano emerse difficoltà scolastiche, la scuola si premura di supportare i genitori nel percorso di inquadramento diagnostico presso i servizi specialistici. In tali situazioni di oggettiva, accertata o certificata difficoltà, viene predisposto per gli alunni con disabilità un PEI (Piano educativo individualizzato) in ottica ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute). All'interno di questi documenti vengono evidenziati i punti di forza e debolezza dell'alunno nelle varie aree di vita, i facilitatori, cioè le proposte e le modalità di insegnamento che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno e le barriere presenti nel contesto, cioè tutti quegli elementi architettonici, ma anche organizzativi che non permettono lo svolgimento ottimale delle attività proposte. Vengono presentati inoltre le competenze da raggiungere nel corso dell'anno scolastico, gli obiettivi semplificati e i contenuti delle singole materie selezionati dal consiglio di classe, le metodologie utilizzate, gli eventuali strumenti didattici specifici, le modalità di valutazione, le proposte di intervento da parte della famiglia, le eventuali esperienze da realizzare all'esterno (gite, percorsi di alternanza scuola lavoro, progetti integrati con il territorio, etc.) e l'eventuale presenza di supporti educativi (educatori, assistenti alla comunicazione, etc.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Insegnante di sostegno - Insegnanti di classe - Educatori - Genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

All'interno dell'istituto si ritiene fondamentale un'alleanza educativa con i genitori, intesa come mantenimento di relazioni costanti nel riconoscimento dei reciproci ruoli che, nelle comuni finalità educative, si supportano vicendevolmente. Le famiglie vengono coinvolte attraverso • lo sportello d'ascolto ove i genitori possono confrontarsi su problematiche educative e scolastiche con una psicologa dell'età evolutiva; • informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età

evolutiva; • coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante; • la sottoscrizione di un "patto educativo" scuola-famiglia;

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- · Coinvolgimento in progetti di inclusione
- · Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Incontri periodici con gli specialisti
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Incontri periodici con gli specialisti
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione dei ragazzi diversamente abili vengono definiti attraverso gli elementi desunti dai singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella Scuola Secondaria di 1^ grado opera un referente all'Orientamento. Gli alunni delle classi 2^ incontrano esponenti delle realtà produttive e professionali del territorio; per gli alunni DA è prevista la stesura di una scheda di osservazione e formulazione di un consiglio orientativo inviato a due Istituti del territorio. Agli alunni delle classi 3^ i docenti presentano i diversi indirizzi delle Scuole superiori presenti nella Provincia e ne distribuiscono i materiali illustrativi rivolti anche alle famiglie. Si organizza: - la partecipazione a lezioni aperte e/o ai laboratori organizzati dalle varie scuole; - l'incontro con ex alunni che raccontano la loro esperienza, con dirigenti e docenti di alcune scuole della Provincia; - gli alunni DA partecipano alle Giornate Orientative promosse dalla Provincia (visita con il docente di sostegno a due Istituti e partecipazione a laboratori e attività della scuola). La scuola secondaria di I grado: - monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo e gli esiti del primo anno della Scuola superiore; - con i Servizi Sociali, stipula accordi con enti presenti sul territorio disponibili ad accogliere studenti a rischio di dispersione scolastica; - personalizza i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali attivando percorsi inclusivi; - con la collaborazione degli enti presenti sul territorio, conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo.

Approfondimento

Vedasi Progetto Continuità e Orientamento nella sezione Ampliamento dell'offerta formativa.

Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI)

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamentoapprendimento, rivolta a tutti gli studenti in considerazione dell'età e dell'autonomia raggiunta, anche come modalità didattica complementare che può integrare l'esperienza di didattica tradizionale tramite l'ausilio di piattaforme digitali e nuove tecnologie.

In questa prospettiva, il traguardo è creare ambienti sfidanti, motivanti, stimolanti e collaborativi per valorizzare l'esperienza formativa, le conoscenze degli alunni, il raggiungimento di competenze.

La DDI, pertanto, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.

A differenza della Didattica A Distanza (DaD), dove la comunicazione didattica avviene esclusivamente a distanza, con la DDI gli studenti possono essere parzialmente impegnati durante il lavoro quotidiano a casa su piattaforme digitali e parzialmente a scuola con la collaborazione di insegnanti e compagni. Viene utilizzata prevalentemente nelle scuole secondarie, in quanto si evidenzia una maggiore autonomia nell'organizzare lo studio individuale, ma può essere estesa anche agli altri livelli di scuola e costituire un modello di ambiente di apprendimento innovativo. La DDI non è solo uno strumento "necessario" a cui ricorrere in tempi critici, ma offre la possibilità di aumentare le risorse e di utilizzare linguaggi multimediali flessibili a cui associare metodologie innovative.

La Didattica a Distanza (DaD)

Con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, gli studenti che si ammaleranno di Covid-19 **non potranno più fare ricorso alla Dad** come invece previsto durante gli ultimi tre anni. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus Sars-Cov2, che consentiva questa modalità, **cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022**.

Tuttavia la nota ministeriale prevede che sia il Collegio Docenti a deliberare eventuali gravi situazioni in cui si possa prevedere la didattica digitale integrata in modalità DAD. Viene così approvata con delibera N.13 l'attuazione della Didattica A Distanza per i casi in cui siano previste assenze di 30 o più giorni con comprovate motivazioni, valutate dal consiglio di classe.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. In particolare il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Esso è la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicura, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.



Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Collaboratore del DS

Figure e funzioni organizzative

All'interno dello staff dirigenziale sono previste due figure con funzione di collaboratore del Dirigente. Primo collaboratore- Funzioni: vicarie. Supporto al DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituto Secondo collaboratore -Collaborazione nella gestione e

nell'organizzazione dell'Istituto. accoglie i nuovi

docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi

alle figure di sistema competenti; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; cura le

2

esecuzioni dei deliberati dei Consigli di

interclasse e del Collegio dei Docenti,

rappresentando al Dirigente situazioni e

problemi; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; cura i rapporti con i

genitori; vigila sull'orario di servizio e sul

puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa

con il Dirigente scolastico; calendarizza gli

incontri di programmazione, gli incontri con le

famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate;

controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da



	parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.	
Responsabile di plesso	Funzione di coordinamento organizzativo e funzionale.	5
Animatore digitale	· Aggiornamento permanente sito internet in collaborazione con la segreteria. · Coordinare il processo di dematerializzazione/registri on line. · Verifica strumentazioni tecnologiche: dotazioni e utilizzo in aula. · Realizzazione materiali didattici a supporto della didattica e dei progetti - Aggiornamento e formazione docenti. · Supporto Prove INVALSI	1
Team digitale	Innovazione tecnologica e uso ai fini didattici e non Aggiornamento e formazione Progetti e bandi ministeriali (PON)	10
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali tutori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitora le diverse	1

esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; socializza le attività agli Organi Collegiali.

assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze di cui sopra, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative

Dirigente Scolastico

I.C. VALMADRERA - LCIC81200G

e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono

essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.



 Coordina la progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola; • Revisiona, integra e aggiorna il PTOF in collaborazione con il D.S. e le altre FF.SS; Individua e predispone modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento; • Attiva percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento; • Collabora col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF; • Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV; • Collabora all'organizzazione e all'attuazione del PTOF; • Collabora con il DS nel monitoraggio delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; • Fornisce indirizzi, linee guida e supporto ai docenti per le attività relative alla progettazione curricolare ed extracurricolare.

Funzione strumentale AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Funzione strumentale

Ptof

 Analizza i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza;
 Predispone una sintesi informativa per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla restituzione dei dati;
 Predispone in accordo con la Funzione strumentale PTOF e i coordinatori di Dipartimento materiali didattici atti a promuovere gli ambiti e i processi in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari;
 Collabora con la segreteria didattica nella

1

2

verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema; • Collabora con lo staff di dirigenza nella organizzazione delle simulazioni di istituto e delle prove; • Collabora con l'eventuale osservatore esterno; • Richiede e controlla gli eventuali strumenti compensativi; • Presiede eventuali riunioni informative con docenti e genitori delle classi coinvolte; • Collabora con l'ufficio di segreteria per tutti gli adempimenti connessi alle prove INVALSI; • Coordina i lavori per l'aggiornamento dei documenti di valutazione raccordandosi con la F.S. PTOF e con i coordinatori di dipartimento. • Coordina l'aggiornamento/modifica dei RAV in collaborazione con tutte le altre FF.SS.; • Coordina con la F.S. PTOF la predisposizione/aggiornamento del Piano di miglioramento.

Funzione strumentale INCLUSIONE (DA)

• Rileva i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa i C.D.; • Coordina il GLI alla luce delle nuove indicazioni normative (D. Lgs. 66/2017); • Supporta il GLO; • Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • Interagisce con gli Enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; • Offre 3 supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali critici; • Offre supporto ai docenti; • Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili; •Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne; • Contatta le scuole di

provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa; • Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina; • Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento per la predisposizione del nuovo PEI, • Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno; • Promuove e monitora i progetti attivati nell'Istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti.

• Riorganizzazione, manutenzione e aggiornamento periodico della strumentazione informatica della Scuola; • Manutenzione ordinaria necessaria al funzionamento software e hardware delle attrezzature informatiche, • Consulenza alla progettazione e all'impiego didattico dei servizi a tecnologia avanzata, • Gestione dei sistemi già acquisiti, • Manutenzione software necessaria al funzionamento delle dotazioni informatiche, • Collaborazione al Dirigente Scolastico per le scelte di implementazione tecnologica della Scuola, • Supporto tecnico, durante l'utilizzo degli strumenti multimediali e informatici, ai docenti della Scuola per l'uso degli strumenti tecnologici • Frequenza corsi di aggiornamento e di qualificazione inerenti l'espletamento della funzione · Promuovere il rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche realizzando nelle classi

Funzione strumentale TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

1

all'assegnazione in comodato d'uso gratuito dei

I.C. VALMADRERA - LCIC81200G

percorsi mirati in accordo con i docenti di classe.

• Monitoraggio degli studenti che necessitano di dispositivi, coordinamento delle operazioni volte



	dispositivi agli alunni.	
Referente di dipartimento	Pianificazione delle attività didattiche, preparazione e raccolta di documenti.	11
Responsabile di laboratorio materiale	Gestione laboratori e aggiornamenti	1
Referente continuità	Progettazione e coordinamento delle attività tra i vari ordini di scuola.	1
Referente cyberbullismo e legalità	Promuovere attività di educazione alla legalità e di prevenzione atti di cyberbullismo.	2
Referente attività consulta dello sport	Coordinamento attività sportive.	2
Referente lingua straniera	Coordinamento dei progetti di ampliamento della lingua straniera.	1
Referente orientamento	Coordinamento delle attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.	1
Referente all'educazione alla salute	Elaborare un progetto di istituto che promuova il benessere di studenti e personale scolastico a scuola	2
Referente volontariato	Promuove la collaborazione dell'istituto con enti di volontariato del territorio.	1
REFERENTE EDUCAZIONE SCIENTIFICA AMBIENTALE	Promuove attività di educazione ambientale al collegio.	3
Referente CLIL	Promuove attività di insegnamento e contenuti in lingua straniera.	1
Referente COVID	Promuove comportamenti corretti per la prevenzione del covid e fornisce dati diffusione covid in ambiente scolastico all'ATS	5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di inclusione e supporto alle attività delle sezioni. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	 Personalizzare i percorsi scolastici affinché ciascun alunno possa realizzare al meglio le sue potenzialità. Coniugare attenzione educativa a rigore didattico. Realizzare le azioni di miglioramento. Perseguire la formazione continua. Collaborare con tutte le componenti per raggiungere obiettivi comuni, lavorando per il benessere dello studente. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Attività realizzata 	2 N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA	 Personalizzare i percorsi scolastici affinché ciascun alunno possa realizzare al meglio le sue 	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

potenzialità. • Coniugare attenzione educativa a rigore didattico • Realizzare le azioni di miglioramento • Perseguire la formazione continua • Collaborare con tutte le componenti per raggiungere obiettivi comuni, lavorando per il benessere dello studente.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai

servizi generali amministrativo-contabili e ne cura

l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

	progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo di amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	Protocollare documenti in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Collaborare con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria in conformità alle direttive ricevute dal dirigente scolastico.
Ufficio per la didattica	Supportare i docenti nella conservazione e archiviazione dei documenti riguardanti gli alunni.
Gestione del personale docente e del personale ATA	Cura le pratiche amministrative del personale interno.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login

Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it

News letter

Modulistica da sito scolastico https://www.icsvalmadrera.edu.it

Segreteria digitale https://nuvola.madisoft.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CENTRO TEMATICO RISORSE PER L'INCLUSIONE - CTRH

Azioni	reali	77ate/	'da	real	lizzare

- · Attività didattiche
- · Attività per l'inclusione

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASAL

Azioni realizzate/da realizzare

· Formazione del personale

• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partecipazione a un'associazione NO PROFIT

Denominazione della rete: SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE "DE ANDRÈ" CPIA LECCO

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche



Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON **UNIVERSITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON SCUOLE **SUPERIORI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI PRIVATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Parte della convenzione

Denominazione della rete: EDUCAZIONE AMBIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CRT L2

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: AMBITO 16 PROV. LECCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività amministrative

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività informativa

Risorse condivise

· Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Risorse condivise

Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E BENESSERE

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche



- · Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E INTERCULTURA



Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: EDUCAZIONE FISICA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione



Denominazione della rete: EDUCAZIONE MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ-CPL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: RETE PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE DELLA PROVINCIA

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività amministrative

Risorse condivise

· Risorse professionali

· Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: CPPC

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: LOTTA ALL'ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Per lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, verranno attivati laboratori formativi digitali per i docenti, per stimolare lo sviluppo e /o l'acquisizione di ulteriori competenze volte al miglioramento dell'offerta formativa della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa
del PNF docenti	Autonomia didattica e diganizzativa

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	incontri formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: TUTELA DELLA PRIVACY

Formazione in materia di trattamento dei dati e tutela della riservatezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	incontri formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANNO DI FORMAZIONE E PROVA DEI DOCENTI NEO-ASSUNTI

I docenti neo-assunti in ruolo partecipano alla formazione organizzata dalla scuola polo territoriale e individuano i laboratori formativi facoltativi in base al bilancio iniziale delle competenze condiviso con il dirigente scolastico.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
	, ,

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

TUTELA DELLA PRIVACY

Formazione di Scuola/Rete

Descrizione dell'attività di formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Attività proposta dalla singola scuola

LA GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

DSGA

• Attività in presenza
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

INIZIATIVE PROPOSTE DAL MIUR RELATIVE ALLA PIATTAFORMA SIDI

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Miur